

Fisco in ferie ad agosto: stop a cartelle e avvisi

[MICHELE DI BRANCO](#)

1 Agosto 2023 – PA MAGAZINE

Agosto, fisco mio non ti conosco. Il primo del mese è scattata la tradizionale sospensione feriale dei termini fiscali, relativa a versamenti, adempimenti e non solo. Fino al 4 settembre restano in standby le scadenze relative agli avvisi bonari e all'invio di documentazione a seguito di controlli dell'Agenzia delle Entrate. Nel dettaglio, dal 1° al 20 agosto restano congelati i termini relativi ai pagamenti delle imposte, così come quelli relativi agli adempimenti fiscali. La tregua estiva sarà più lunga per quel che riguarda gli avvisi bonari: fino al 4 settembre è sospeso il termine di 30 giorni per il pagamento delle somme dovute, stessa tempistica anche per l'invio di informazioni e documenti a seguito di controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate. La sospensione feriale si applica anche ai termini del contenzioso tributario, dal 1° al 31 agosto. La norma prevede poi la sospensione feriale dei termini fiscali dal 1° al 20 agosto.

La tregua

Il calendario delle scadenze del periodo estivo si presenta più snello per effetto della sospensione feriale dei termini, che comporta il rinvio automatico di tutti gli appuntamenti con il Fisco previsti nel periodo che va dal 1° al 20 agosto 2023. A livello operativo, lo stop feriale consente ai contribuenti di effettuare entro il 20 agosto tutti gli adempimenti e i versamenti dovuti a partire dal 1° agosto. Per l'anno in corso la scadenza da tenere a mente è differita ulteriormente di un giorno, cadendo di domenica. In sostanza, si tornerà a fare i conti con il Fisco a partire da lunedì 21 agosto. La tregua estiva si applica anche ai controlli fiscali effettuati dall'Agenzia delle Entrate. Nel periodo dal 1° agosto e fino al 4 settembre restano infatti congelati i termini per la trasmissione di documenti e informazioni, a eccezione di quelli relativi a richieste effettuate nel corso di attività di accesso, ispezione e verifica e delle procedure di rimborso Iva. Lo stop fino al 4 settembre si applica anche in relazione agli avvisi bonari, per i quali nel corso del periodo della sospensione feriale resta congelato il termine di pagamento di 30 giorni.

Proroghe

Inoltre, a seguito del confronto tra Agenzia delle Entrate e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, è stato previsto che ci sarà più tempo a disposizione per quel che riguarda i controlli in corso in queste settimane relativi alle dichiarazioni dei redditi del periodo d'imposta 2020, così come per le lettere di compliance relative all'applicazione degli ISA nel triennio dal 2019 al 2021. Sarà necessario dare seguito alle segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate entro il 15 settembre 2023.